

Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo II” - Montecchio

ALLEANZA SCUOLA – FAMIGLIA

Scuola _____ Anno scolastico ____/____

Alunno _____ classe _____

INDICAZIONI PER FAVORIRE L'INTERAZIONE E L'INTEGRAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO

L'Istituto, in piena condivisione con il comma 2 dell'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n.249 e al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007), propone il presente patto formativo affinché vi possa essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori e alle famiglie.

Solo una scuola e una famiglia che stabiliscono un “Patto”, lo rispettano ed interagiscono, pur nella specificità dei propri ruoli e contributi, possono essere soggetti attivi e propositivi integranti del processo educativo e promuovere un'effettiva formazione umana e culturale dei propri ragazzi, come anche espresso nelle nuove “**Indicazioni per il curricolo**” emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione (D.M. 31 luglio 2007; Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007). Sulla base di questa premessa e dei bisogni degli alunni riferiti alle aree affettivo – relazionale e cognitiva, si delineano per il sistema educativo scuola – famiglia, i concetti, i comportamenti e gli atteggiamenti fondamentali da condividere per il successo formativo del figlio – alunno.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima collaborativo ed accogliente, nel quale lo studente/alunno/bambino possa lavorare con serenità.
- Fornire indicazioni chiare e complete sul progetto dell'offerta formativa dell'istituto (P.O.F.) ed esporre alle famiglie e agli studenti/alunni/bambini con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- Favorire l'inserimento dello studente/alunno/bambino nella scuola, attraverso appositi progetti di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.
- Mettere in atto attività di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per soggetti in situazione di svantaggio e disagio.
- Offrire la possibilità allo studente/alunno/bambino in difficoltà di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di supporto/appoggio, prove differenziate, azioni di recupero e/o sostegno anche individuali, ecc.
- Promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli studenti/alunni/bambino.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente/alunno/bambino
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, vandalismo,
- Sostenere lo studente, l'alunno e il bambino lungo il suo percorso scolastico con attività di orientamento alle scelte.
- Trattare tutte le informazioni acquisite nel rispetto della normativa che regola la privacy.
- Tutelare la sicurezza dello studente/alunno/bambino attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione dello studente/alunno/bambino (relativamente a frequenza, puntualità, profitto, comportamenti insoliti, ecc.) allo scopo di favorire la collaborazione, per affrontare e risolvere insieme eventuali problemi e/o disagi.
- Applicare, d'intesa con le famiglie, le procedure sanzionatorie, volte a favorire il mantenimento di un clima di ordinata partecipazione alla vita della scuola.
- Raccogliere e dare risposta ai pareri ed ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I docenti si impegnano a:

1. Promuovere un insegnamento motivante che stimoli l'alunno ad affrontare la scuola con entusiasmo, favorendone l'autonomia, l'autostima, la sicurezza e la consapevolezza di sé e delle proprie prestazioni e azioni; ponendo attenzione al percorso e non solamente al risultato.
2. Illustrare ai propri studenti/alunni/bambini e alle famiglie gli obiettivi didattici, educativi e formativi dell'istituto e della propria disciplina, nonché le modalità di comportamento richieste.
3. Informare studenti/alunni e genitori del proprio intervento educativo, del livello di apprendimento raggiunto e dei criteri per la valutazione.
4. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate, lavorando in modo collegiale con i colleghi e predisponendo gli strumenti necessari.
5. Promuovere l'integrazione di tutti gli alunni nel gruppo classe, aiutandoli a maturare le capacità di rapportarsi positivamente con gli altri.
6. Promuovere negli studenti/alunni/bambini l'acquisizione del senso del dovere e delle regole
7. Valorizzare l'esperienza dello studente /alunno/bambino per aiutarlo a costruirsi un significato personale riguardo agli apprendimenti, perché quanto impara a scuola non risulti separato dalla vita.
8. Somministrare ogni quadrimestre almeno tre prove di verifica per alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove oggettive, prove pratiche, relazioni).
9. Scambiare periodicamente con le famiglie informazioni utili sull'andamento scolastico, didattico, comportamentale e relazionale degli alunni ed essere a disposizione delle famiglie negli orari stabiliti dal calendario scolastico.
10. Chiarire con lo studente/alunno/bambino e con la famiglia i motivi di eventuali provvedimenti disciplinari e concordare le possibili strategie di intervento
11. Essere attenti alla sorveglianza degli studenti/alunni/bambini in qualsiasi circostanza (classe, intervallo, mensa, ecc.)
12. Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola

I genitori si impegnano a:

1. Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici. Giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto/quaderno e firmare per presa visione le comunicazioni.
2. Valorizzare non solo l'aspetto nozionistico e quantitativo del lavoro scolastico, ma essere attenti alla maturazione del pensiero del figlio, al suo atteggiamento positivo verso la scuola e la cultura, al rispetto delle sue inclinazioni.
3. Favorire l'acquisizione dell'autonomia e della autostima nelle occasioni offerte dalla quotidianità; sottolineando i reali successi, ridimensionando gli insuccessi e aiutando il proprio figlio a gestire la frustrazione in modo realistico.
4. Prendere visione dell'offerta e del patto formativo della scuola, partecipando a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
5. Collaborare con gli insegnanti, rispettando le modalità, le strategie d'insegnamento e il loro ruolo educativo, affinché il processo di formazione del proprio figlio sia condiviso e perciò efficace
6. Essere coerenti ed espliciti rispetto ai comportamenti, stabilendo e facendo rispettare le regole (poche, chiare e coerenti) che aiutano a convivere e ad assumersi responsabilità.
7. Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato, evitando l'uso eccessivo, e quindi dannoso, dei mezzi multimediali
8. Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza del proprio figlio da parte della scuola, soprattutto nell'eventualità di problemi personali o difficoltà che possano influenzare l'apprendimento o il comportamento (nel rispetto della privacy).
9. Collaborare, per evitare scorrettezze e prevaricazioni tra gli studenti/alunni/bambini, vigilando e segnalando eventuali situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo, di cui sono venuti a conoscenza
10. Cooperare con la scuola nella gestione delle procedure sanzionatorie e rifondere eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a alle strutture scolastiche e al materiale dei compagni.

Lo studente/alunno/bambino si impegna a:

1. Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità, eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli nei tempi stabiliti, giustificando puntualmente eventuali assenze e/o i ritardi. Non lasciare l'aula se non autorizzati dal docente
2. Partecipare al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni ed aiuto, annotando sul diario le consegne assegnate dai docenti
3. Non creare confusione durante le lezioni, rispettare il turno della parola, usare un linguaggio adeguato all'ambiente educativo nei confronti del personale scolastico e dei compagni.
4. Predisporre strumenti e materiali necessari per lavorare in buone condizioni, portando a scuola tutto (e solo) il materiale previsto per le varie discipline.
5. Essere responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati, collaborando con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato.
6. Fare firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e i giudizi relativi a verifiche ed interrogazioni
7. Sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà, adeguandosi alle forme di lavoro di classe, di gruppo, individuali ed aiutando i compagni in difficoltà
8. Rispettare il ruolo dell'insegnante, accettare le decisioni, ascoltare e seguire con attenzione le indicazioni date.
9. Rispettare i compagni e le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna (le idee, i comportamenti, sensibilità, differenze).
10. Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi, nella scuola o durante il trasporto da casa a scuola.

I Collaboratori Scolastici si impegnano a:

1. Essere puntuali e a svolgere con precisione il lavoro assegnato, garantendo la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici.
2. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza, collaborando con insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni.
3. Garantire ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse.
4. Accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche.
5. Sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.
6. Sorvegliare gli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi.
7. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.

Il Personale di Segreteria si impegna a:

1. Fornire efficienza e qualità del servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza, garantendo l'accesso in orari stabiliti.

Gli Enti esterni preposti al servizio scolastico si impegnano a:

1. Garantire una scuola sana, sicura e adeguatamente attrezzata.
2. Attivarsi in tempi brevi nei casi di richiesta di segnalazione degli operatori scolastici.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- ◆ Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
- ◆ Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- ◆ Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- ◆ Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Nel rapporto scuola – famiglia si individuano come fondamentali i seguenti valori – guida:

- **Dialogo:** essere disponibili ad incontrarsi e a comprendersi in una comune prospettiva e finalità educativa;
- **Partecipazione/coinvolgimento:** promuovere occasioni diversificate di incontro all'interno della scuola; coinvolgere le famiglie di fronte a problematiche educative relative al proprio figlio o all'intera classe;
- **Comunicazione:** incentivare la comunicazione, sia formale che informale, sull'andamento educativo – didattico dell'alunno;
- **Coerenza:** essere coerenti nel percorso formativo scolastico rispetto alle finalità educativo – didattiche; condividere lo stile educativo con la famiglia;
- **Lealtà:** affrontare la diversità dei punti di vista in modo autentico e costruttivo.

I docenti e la famiglia si impegnano, in caso di necessità ad incontrarsi per ridefinire insieme, in corso d'anno, le modalità più adatte a favorire il successo formativo dell'alunno/a.

Montecchio.....

Per i docenti

.....

Per la famiglia

.....